

il Cittadino

San Donato e San Giuliano

SAN DONATO ■ SCENA DA FAR WEST IN VIA KENNEDY, I CARABINIERI SULLE TRACCE DEGLI AUTORI DI UN COLPO STUDIATO A TAVOLINO

Spray urticante sul viso, poi la rapina

Aggredito in strada in pieno giorno, via l'incasso dei videopoker

SAN DONATO Gli puntano contro una pistola e gli spruzzano negli occhi lo spray al peperoncino per rapinarlo dell'auto e dell'incasso dei videopoker. È quello che è successo ieri mattina, intorno alle 9.45, ai danni del titolare di un'azienda di noleggio delle slot, diffuse nei pubblici esercizi, che è stato "alleggerito" di migliaia di euro. Soccorso dai passanti, ha dovuto ricorrere alle cure mediche in ospedale, perché "accecato" dagli aggressori fuggiti sull'auto della loro vittima. Scene da Far West nel mezzo della strada in via Kennedy, dove in molti si sono subito raccolti dopo le richieste d'aiuto del 32enne, residente a Corsico, in ginocchio con le mani sul viso, mentre arrivava l'ambulanza inviata dalla centrale operativa di Milano e le auto dei carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di San Donato. «Purtroppo - spiega Costanzo Rossi, un residente - qui non siamo tranquilli. Non si può nemmeno camminare per strada, senza il timore di venire aggrediti. Il clima d'insicurezza lo respiriamo ogni giorno. Chi governerà San Donato dovrà tenere presente delle esigenze di tutela della gente che vive in via Kennedy e lungo la Triulziana».



Nell'obiettivo della banda dello spray urticante è finito l'incasso dei videopoker

Anche se, per la verità, questo episodio ha tutta l'apparenza di una rapina studiata a tavolino dai suoi autori che solo per pura fatalità è avvenuta in un quartiere di San Donato. Il titolare dell'azienda di noleggio videopoker è stato seguito, probabilmente dall'inizio del suo "giro" per la riscossione delle monetine inserite nelle slot, o comunque i suoi aggressori conoscevano bene il percorso. In via Kennedy l'ignaro imprenditore aveva ritirato l'incasso del quinto bar e stava risalendo sulla sua Fiat Punto Van, ma mentre si stava allontanando è stato avvicinato da due balordi. Due italiani, probabilmente di origine meridionale, che lo hanno bloccato. Uno di loro, con il cappuccio in testa ma il volto scoperto (l'altro aveva un copricapo), gli avrebbe puntato la pistola contro per convincerlo a scendere, ma di fronte alla sua ritrosia ad eseguire gli ordini impartiti, gli avrebbe spruzzato negli occhi lo spray al peperoncino. A questo punto i due banditi si sono impadroniti della Punto, carica dell'incasso delle monetine prelevate nel corso della mattinata, e sono fuggiti. La vittima è stata soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa di San Donato e trasportata in codice giallo all'ospedale di Vizzolo per l'irritazione cutanea e il forte bruciore agli occhi. E i carabinieri hanno iniziato le attività di ricerca, che però non hanno dato alcun esito. Per il momento non è stata ritrovata nemmeno l'auto del 32enne rapinato, che potrebbe essere stata abbandonata non troppo distante da San Donato.

Emiliano Cuti

SAN DONATO

Assia già in azione per la camminata che compie 25 anni

■ A spasso per San Donato con Assia onlus, l'associazione da più di trent'anni a fianco dei portatori di disabilità. Per domenica 27 maggio l'associazione di Bolgiano ha già messo in campo la Camminata "Incontriamoci all'arrivo", che attraverserà la città dell'Eni con la promessa di radunare centinaia di partecipanti come accaduto negli ultimi anni. La venticinquesima camminata Assia, tenuta a battesimo addirittura nel 1986, inizierà alle 9 su percorso di 4 e 10 km (non competitiva) e alle 9.45 per la mini-camminata di 1,8 km destinata ai bambini di età inferiore ai 13 anni. «Incontriamoci all'arrivo» edizione 2012 si avvierà alle 8.30 in via Unica di Bolgiano, di fronte alla sede di Assia onlus proseguendo poi nel parco Tre Pale, in via De Gasperi, via Kennedy, e ritorno in zona Bolgiano con perimetro del laghetto di via Europa. Ai primi mille iscritti e partecipanti sarà offerta una borsa gastronomica con prodotti tipici. Sono previsti premi nelle tre categorie 10 km adulti, bambini su distanza di 1,8 km, gruppi e società più la sezione premi a sorteggio che non terrà conto alcuno dell'ordine di arrivo, nello spirito non competitivo della marcia. Non è possibile partecipare con biciclette, pattini o monopattini. Per ulteriori informazioni: www.assia-onlus.it, assia.sdm@tiscali.it

SAN GIULIANO ■ IL PROGETTO DELL'AGENTE PACETTA CONQUISTA IL CAMPIONE ANTONINI

Al campo estivo calcio e viabilità: il Milan per Instradandoincampo

SAN GIULIANO Un bel palcoscenico quello riservato dall'A.C. Milan al progetto di educazione stradale e legalità Instradandoincampo. Giovedì scorso, infatti, nella sede di Milanello il calciatore sangiulianese Luca Antonini, nella sua veste di testimonial del progetto, ne ha presentato l'edizione 2012 che si svolgerà nei Milan Junior Camp di Pieve Fissiraga, San Donato e Monza. Il progetto educativo, di cui "Il Cittadino" è media partner, mira a diffondere nei ragazzi i principi fondamentali dell'educazione stradale, nonché più in generale, il principio del rispetto delle regole e della legalità oltre all'uso consapevole di Internet e del social network. Instradandoincampo conta già tre anni consecutivi di collaborazione con i Milan Junior Camp e fa registrare dati di partecipazione con un trend sempre crescente a testimonianza del gradimento che il progetto riscuote fra i ragazzi e i loro genitori. L'intuizione del suo ideatore, l'agente della polizia locale di San Giuliano Pasquale Pacetta, è stata quella di associare il gioco del calcio all'educazione stradale. I ragazzi infatti devono pilotare il pallone in un percorso fitto di segnali stradali da rispettare e di vigili urbani di cui osservare le prescrizioni. Il progetto Instradandoincampo è stato scelto e premiato nell'ambito della prima Giornata della Sicurezza stradale della Regione Lombardia ed è stato inserito, sempre dalla Regione, tra le best practice per l'educazione alla legalità. Lu-

Finisce in trappola l'uomo dai mille volti: a tradirlo un "furtarello" al supermercato

SAN DONATO L'uomo dai mille volti cade in trappola per colpa di un "taccheggio". Il bulgaro, D. D., 39 anni, avrebbe sottratto infatti cinque bottiglie di whisky all'Esselunga di San Donato senza pagare. E, giovedì sera, si è trovato con le manette ai polsi, dopo un'operazione dei carabinieri della stazione di San Donato allertati dal direttore del supermercato. Il bulgaro, stando a quanto appurato dagli investigatori, era uno specialista dei furti nei negozi. Alle spalle un'infinità di episodi di "taccheggio", che però ai terminali delle forze dell'ordine risultavano messi in atto da persone diverse. In realtà, invece, era sempre D. D. a ri-

pulire gli scaffali dei superstore solo che veniva "registrato" ogni volta con nomi diversi, come hanno rivelato gli esami dattiloscopici. Non si tratta certo di un errore, ma di falsa attestazione di identità da parte del 39enne, in Italia senza fissa dimora, il quale esibiva ogni volta documenti falsi. L'uomo "camaleonte" aveva almeno venti alias sui biglietti da visita da utilizzare secondo le circostanze. Ma il giochetto è stato svelato dai carabinieri di San Donato, che sono risaliti ad altri otto furti di whisky da lui perpetrati presso altri otto supermercati Esselunga della provincia. In via Unione Europea ci ha riprovato, acchiappan-

do cinque bottiglie di whisky dagli scaffali e nascondendole in una bisaccia e sotto la giacca a vento. Ma era tenuto sott'occhio ed è stato bloccato all'uscita dai carabinieri e portato in camera di sicurezza. L'arresto è stato convalidato in tribunale a Milano. In meno di 24 ore il bilancio è di due arresti tra San Donato e San Giuliano, il primo per furto e il secondo per possesso ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A San Giuliano, infatti, è stato fermato A. A., marocchino di 36 anni, che ha cercato di sbarazzarsi di sei dosi di eroina e altrettante di cocaina.

E.C.

In breve

SAN GIULIANO

Piante di marijuana, assolto un 26enne

Era stato accusato di aver coltivato tre piante di marijuana in un campo di San Giuliano e per questo era finito a processo. Ma ieri G.S. di 26 anni, originario di Vizzolo, è stato assolto dal tribunale di Lodi "per non aver commesso il fatto", quindi con formula piena. Il fatto risale al marzo 2009, quando un carabiniere della locale compagnia vide alcune persone nei pressi di una piccola coltivazione di marijuana, in un campo, intenti ad innaffiare le piante. Il giovane venne denunciato perché considerato il proprietario di quelle piante, per il solo fatto di essere stato visto in quei paraggi, e così venne rinviato a giudizio con l'accusa di "coltivazione". Ma durante il processo l'avvocato Sonia Guastella del foro di Lodi è riuscita a dimostrare la sua estraneità ai fatti e così l'accusa è caduta. «Le piante non erano sue - spiega il legale - e lui era estraneo ai fatti».

IN VIA GORKY

Botte sulle scale, 2mila euro di multa

Diecimila euro di multa e il risarcimento a favore della parte civile. È questa la sentenza pronunciata ieri mattina dal tribunale di Lodi nei confronti di R.C., 38enne di San Giuliano che era finito a processo per aver aggredito e picchiato, sulle scale di un condominio di via Gorky a San Giuliano, M.G. facendolo finire all'ospedale. L'accusa per lui era di lesioni aggravate. La condanna (multa di 2mila euro) è sospesa, mentre l'uomo dovrà risarcire la parte offesa di 3mila euro e pagare le sue spese legali.



Il calciatore Antonini con Pacetta, inventore del progetto

ca Antonini su Instradandoincampo ha dichiarato: «Si tratta di un'iniziativa che mi sta particolarmente a cuore che deriva da un'esperienza fatta nelle aule scolastiche di San Giuliano dove mia madre insegna da anni e tante volte mi ha raccontato di quanto il progetto sia valido e con quanto entusiasmo e divertimento i ragazzi seguono i corsi. Mi raccontava anche che tanti suoi alunni quando sono poi in auto coi genitori sono orgogliosi di riconoscere i principali cartelli stradali dimostrando di aver bene imparato la lezione! Mia madre mi ha dunque trasmesso questo entusiasmo per il progetto e quando l'amico Pasquale Pacetta mi ha detto che dalle aule della scuola il tutto era stato trasferito su un campo di calcio e mi

potrà che far bene. Vi assicuro che vedere campi di calcio pieni di cartelli stradali, semafori, birilli e altro materiale con decine di ragazzi impegnati palla al piede a muoversi per il campo secondo i percorsi indicati dei cartelli è divertente da vedere ma soprattutto da fare e, peraltro, può anche affinare la tecnica di base. Del resto quello che un Milan Junior Camp vuole trasmettere ai ragazzi è prima di tutto l'amore per il più bel gioco del mondo ma anche molto altro: il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, l'importanza del ruolo dell'arbitro ed ulteriori principi. Questi valori propri del MJC li ho trovati anche nel progetto Instradandoincampo.» Per info www.instradandoincampo.it.

Aldo Caruso

Spariti 140mila euro da 3 condomini Un anno e mezzo all'amministratore

SAN GIULIANO Condannato per aver sottratto somme di denaro, quasi 140mila euro secondo l'accusa, da tre condomini di cui era amministratore. Ieri mattina a Lodi è arrivato a conclusione il processo di primo grado ai danni di F.S., oggi 72enne, sparito nel nulla già da tempo. Il giudice ha disposto un anno e sei mesi di reclusione, oltre alla multa di 600 euro e al pagamento provvisorio di 10mila euro ad ogni condominio, in attesa che un apposito procedimento stabilisca l'entità del risarcimento. Assolta invece l'impresa costruttrice che lo aveva nominato primo amministratore. Su quest'ultima decisione gli avvocati di parte civile stanno valutando se ricorrere in appello, per farlo comunque aspetteranno di leggere le motivazioni della sentenza. I fatti risalgono al periodo compreso fra il marzo 2005 e il luglio 2006, quando F.S., secondo quanto ricostruito dalla procura, aveva prelevato denaro dal conto



La condanna ieri in tribunale a Lodi

corrente intestato ai tre condomini Elemburg, Amer e Piana dei giganti, con assegni intestati a lui. Denaro usato per spese personali e per pagare le tasse. I palazzi sono di recente costruzione e ospitano centinaia di famiglie, che si sono costituite parte civile. Secondo i loro avvocati gli ammanchi ammontavano a circa 138mila euro, anche se le

indagini della guardia di finanza hanno rilevato che 13mila euro di quella somma erano "pertinenti" con l'attività di amministratore. «Lui era stato il primo amministratore - spiega l'avvocato Nicola Brigida di Milano -, nominato dal costruttore come previsto da una clausola del contratto». Per questo era stato chiesto il risarcimento anche all'impresa, l'unica speranza per i condomini di vedersi restituire il maltolto. Anche perché F.S., oltre ad essere irreperibile, non risulta intestatario di beni. Ma la scelta dell'amministratore era stata libera e lecita e anche per questo l'impresa è stata assolta. L'uomo comunque non è nuovo a truffe di questo tipo. Già in passato pare infatti che abbia sottratto denaro da altri condomini, a Milano, e con quei soldi si sarebbe ristrutturato una villa storica in Sardegna, precisamente a Olbia, dove tuttora vive.

Davide Cagnola

Farmacia Mortari

Integratori Cellachia
 Veterinaria Omeopatia
 Cosmesi Fitoterapia
 Dietetica

Laboratorio preparazioni magistrali

ZELO BUON PERSICO
 Via Dante n. 50 tel. 02/9065157
 con personale dedicato altamente specializzato

APERTA DOMENICA
 dalle 9.00 alle ore 12.00
 da lunedì a sabato 8.15-12.30/15.00-19.30